



Istituto di Istruzione Superiore Statale Parentucelli - Arzelà

Circolare del 28 marzo 2018

Al personale docente

OGGETTO: ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO.

L'adozione dei libri di testo rappresenta espressione dell'autonomia didattica della scuola che si realizza anche con la scelta e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici coerentemente con il P.O.F.

Tale adempimento rientra tra i compiti del Collegio dei docenti, sentiti i consigli di classe, secondo quanto previsto dall'art. 7 lett. E del D.lg.vo 297/74.

In attesa delle indicazioni ancora da emanare dal MIUR ritengo opportuno che i docenti, in via preliminare, effettuino una verifica dei testi in uso affinché possano operare scelte di nuove edizioni solo in caso di obiettive necessità determinate da sostanziali innovazioni scientifiche, didattiche o di ordinamento.

Le nuove adozioni o le conferme saranno deliberate nei consigli di classe e nel successivo collegio del 16 maggio p.v.

Il MIUR lo scorso anno non ha emanato una circolare ma si è limitato a riprendere la normativa sulla ridefinizione dei curricoli legge 133/08 che invita i docenti a privilegiare testi che contengono essenziali e determinanti contenuti di ogni disciplina, rimandando alla quotidiana azione dei docenti le integrazioni e i complementi di volta in volta necessari utilizzando anche strumenti multimediali e disponibili su rete.

Relativamente alle procedure di adozione si evidenzia che:

1. In ottemperanza all'art. 11 della legge n. 221/12, a partire dal 1° settembre 2013 è abrogato l'obbligo di un sessennio per la scuola superiore. E' possibile mantenere invariata per l'a.s. 2018/2019 la dotazione libraria già in uso tenendo conto delle caratteristiche dei libri di testo, del tetto di spesa consentito e del prestito d'uso in atto.
2. Deve essere promosso lo sviluppo della cultura digitale (art. 6 legge 128/13) che prevede l'adozione di libri almeno in versione mista.
3. Si evidenzia la possibilità di adottare strumenti completamente alternativi al libro di testo nei limiti di spesa prevista.
4. I docenti possono realizzare direttamente il materiale didattico digitale (art. 6 c.1 l. 128/13) attraverso un docente supervisore con registrazione dell'opera realizzata anche attraverso l'uso di piattaforme già preesistenti.
5. I tetti di spesa vengono ridotti per le eventuali nuove adozioni rivalutando, per l'effetto inflattivo, i limiti individuati l'anno scolastico precedente. (D. M. 781/2013)
6. A partire dall'a.s. 2014/2015 il collegio dei docenti adotterà esclusivamente libri utilizzabili nelle versioni on line scaricabili da Internet o mista e non possono essere più utilizzati testi esclusivamente a stampa.

Nella scuola secondaria la scelta sarà effettuata dai docenti delle classi terminali (punto 3.2. u.c. C.M. 16 del 10/02/2009).

Per le adozioni dei libri di testo per l'insegnamento della religione cattolica, essendo stato pubblicato il D.P.R. 20/08/12 con le nuove indicazioni didattiche da applicare si ricorda che le nuove adozioni devono essere provviste del nulla-osta della C.E.I., come previsto dal D.P.R. n. 175/2012.

I docenti, sono comunque tenuti, alla compilazione e firma del relativo modulo di conferma o sostituzione del testo adottato in precedenza. Saranno date successive indicazioni riguardo l'uso di ARGO per l'espletamento delle adozioni in procedura digitale.

VP/ag



Il Dirigente Scolastico
Vilma Petricone